



COPIA

DELIBERAZIONE N. 29

PROVINCIA DI ISERNIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - PRESA D'ATTO QUANTIFICAZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2020, NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ED APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PARTE NORMATIVA ED ECONOMICA.

L'anno duemilaventi , addi venti del mese di Maggio alle ore 11:00 nella sala delle adunanze.
Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.
All'appello risultano:

Cognome Nome	Presenze
SELLECCHIA CRISTIAN DOMENICO	Presente
CANCELLIERE ROCCO DI FRANCESCO ANTIMO	Assente Presente

PRESENTI: 2 - ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza il VICE SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA FELICETTA MEZZANOTTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli interventi, il SINDACO AVV. CRISTIAN DOMENICO SELLECCHIA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – PRESA D'ATTO QUANTIFICAZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2020, NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ED APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PARTE NORMATIVA ED ECONOMICA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 40, c. 3-bis, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolga sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi prevedono;

PRESO ATTO che in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto in via definitiva il CCNL Funzioni locali per il periodo 2016-2018;

RILEVATO che l'art. 7, c. 3, del CCNL 21 maggio 2018 dispone quanto segue: "I componenti della delegazione trattante di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti";

CONSIDERATO CHE con precedenti deliberazioni sono state costituite le delegazioni trattanti di parte pubblica, ai fini della contrattazione collettiva integrativa decentrata in attuazione delle previgenti disposizioni contrattuali (CCNL 22 gennaio 2004);

PRESO ATTO che l'art. 2, c. 3, CCNL 21 maggio 2018 dispone che gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato e automatico sono applicati dalle amministrazioni entro il termine ordinatorio di trenta giorni dalla data di stipulazione;

DATO ATTO che i componenti della delegazione trattante di parte datoriale devono essere individuati tra i dirigenti o, nel caso di Enti privi di dirigenza, tra i funzionari e che deve essere prevista la figura del Presidente, il quale ha la responsabilità di condurre le trattative e di sottoscrivere i contratti collettivi decentrati integrativi secondo la procedura formalmente prevista;

VISTO, inoltre, il vigente art. 1 comma 557 della Legge Finanziaria per l'anno 2007 (comma prima modificato dal comma 120 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 e dal comma 1 dell'art. 76, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e poi così sostituito dal comma 7 dell'art. 14, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, come modificato dalla relativa legge di conversione) che impone ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno la riduzione delle spese di personale;

RILEVATO, dalle indicazioni fornite in materia di contrattazione decentrata e di risorse decentrate e dal quadro generale della disciplina contrattuale nazionale, che compete all'organo esecutivo dell'Ente la formulazione di specifici indirizzi alla delegazione trattante, aventi come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'attività negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, tramite la definizione strategica di priorità a cui conformare l'azione tipicamente demandata alla delegazione trattante;

PRESO ATTO, ai sensi della Dichiarazione n. 2 del CCNL 22/01/2004, che gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "attività di gestione delle risorse umane" e, quindi, afferiscono alla sfera di stretta competenza dei responsabili dei servizi, che vi provvedono tramite l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

VISTO l'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 che disciplina il regime delle risorse decentrate stabilendo quanto segue: le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli Enti secondo le modalità definite dalla contrattazione nazionale (comma 1);

VISTO, inoltre, l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 che stabilisce che dal 1° gennaio 2017, l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

VISTO, altresì, l'art. 67 del C.C.N.L. 21/05/2018 che disciplina la costituzione del Fondo risorse decentrate a decorrere dall'anno 2018;

VISTA la costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2020, come quantificata dai Responsabili del settore economico finanziario e del personale e **DATO ATTO** che la spesa come quantificata è compatibile con le previsioni inserite nel bilancio di previsione 2020, approvato con atti consiliari, e rispetta i limiti stabiliti dalla suindicata normativa;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 2, del d. lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. secondo il quale la disciplina degli istituti relativi all'organizzazione del lavoro ed alla gestione del rapporto di lavoro, quali le linee di indirizzo per la formazione e l'aggiornamento professionale, la prevenzione, sicurezza e miglioramento dell'ambiente di lavoro, le implicazioni connesse alle innovazioni organizzative, i criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro è assunta in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli Uffici, ovvero limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto ove previste nei contratti di cui all'art. 9 del d. lgs. 165/2001;

RITENUTO di provvedere in merito alla presa d'atto della costituzione del fondo, alla nomina della delegazione di parte pubblica nonché a dettare le linee di indirizzo per la contrattazione decentrata anno 2020;

VISTI il d. lgs. 267/2000 e s.m.i; il d. lgs. 165/2001 e s.m.i e il d. lgs. 150/2009 e s.m.i.;

VISTA la Legge 23.12.2014 n. 190;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi vigente nonché il Piano triennale per la prevenzione della corruzione vigente;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 267/2000 dal Responsabile di settore competente sulla corrispondente proposta deliberativa e riportati sul presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole del revisore prot. n. 3293 del 18/05/2020;

Con voti favorevoli unanimi palesemente e legalmente espressi,

DELIBERA

PRENDERE ATTO della quantificazione del fondo da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate), determinata, con effetto dal **1° gennaio 2020**, in complessivi **€ 25.305,69** di cui stabili **€ 17.007,93** e variabili **€ 8.297,76** a cui va detratto l'aumento della retribuzione di posizione erogata al

Responsabile del servizio Finanziario pari ad euro **1.000,00**, per cui il totale aggiornato del fondo per l'anno 2020 è pari ad euro **24.305,69**;

DARE ATTO che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 23, comma 2, della D. l.gs. n. 75/2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, nel 2018 non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

DARE ATTO che, ai sensi del citato art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/10, le risultanze sono comprensive delle riduzioni derivate dalle verificate cessazioni del personale in servizio tra la data del 31/12/2010 e la data di approvazione del presente atto;

DARE ATTO che la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative, anche con riferimento all'utilizzo delle risorse di cui al salario accessorio, oltre che destinate alla contrattazione decentrata, derivanti dalla stipulazione del CCNL del personale degli Enti Locali, in ossequio al PTPCT vigente è costituita come di seguito:

- Presidente: responsabile Economico Finanziario;
- Componente: Responsabile Personale;
- Componente: Responsabile Amministrativo;

STABILIRE che il Presidente assuma la responsabilità di condurre le trattative e di sottoscrivere i contratti collettivi decentrati integrativi, secondo la procedura formalmente prevista;

STABILIRE che in relazione agli incontri di confronto previsti dall'art. 5, CCNL Funzioni locali 22 maggio 2018 non è necessaria la partecipazione della delegazione trattante, ma che agli stessi possano essere tenuti dal solo presidente della delegazione o suo delegato, eventualmente accompagnato da altri rappresentanti dell'ente e che la relativa informativa possa essere adottata anche dal segretario comunale e dagli altri responsabili di servizio;

STABILIRE che i componenti della delegazione trattante di parte datoriale rappresentano l'Amministrazione al tavolo della contrattazione per le materie previste dal CCNL;

STABILIRE che la delegazione trattante di parte datoriale assolve il mandato sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta;

IMPARTIRE alla delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative per la stipulazione del contratto decentrato integrativo anno 2020, relativamente alla parte normativa, le seguenti direttive da osservare nello svolgimento del negoziato:

a) in sede di contrattazione triennale le parti dovranno definire in via generale tutte le materie demandate alla contrattazione decentrata ed in particolare andranno ricontrattati i seguenti istituti:

- progressioni economiche orizzontali;
- indennità di rischio;
- indennità disagio;
- indennità maneggio valori;
- indennità di reperibilità;
- specifiche e particolari responsabilità;
- reperibilità;

b) la sessione negoziale dovrà essere tendenzialmente unica ed esaurire tutte le materie ad essa demandate pur se articolata in più sedute, onde evitare il verificarsi del fenomeno della c.d. "trattativa permanente", con l'intesa che, se su una data materia non venga concluso alcun accordo poiché questo non necessario per motivi organizzativi contingenti, sarà possibile stipulare un accordo in un momento successivo senza ledere il principio dell'unicità della sessione;

c) la contrattazione non potrà intervenire nel disciplinare istituti differenti da quelli specificatamente demandati alla contrattazione di secondo livello e questo a pena di nullità delle clausole;

IMPARTIRE alla delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione del contratto decentrato integrativo anno 2020, relativamente alla parte economica, le seguenti direttive da osservare nello svolgimento del negoziato:

1) ripartizione delle risorse stabili nel rispetto della disciplina del vigente C.C.N.L., con i seguenti criteri e secondo il seguente ordine di priorità:

a) fondo per l'istituzione e disciplina della cosiddetta indennità di comparto;

b) mantenere integre nel tempo le risorse già destinate ed impiegate per le progressioni economiche orizzontali di categoria;

2) in presenza di disponibilità, a valere sul fondo stabile, quantificare le risorse necessarie per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, esclusivamente secondo gli istituti previsti dai C.C.N.L. vigenti;

3) in presenza di disponibilità, a valere sul fondo stabile, quantificare le risorse necessarie per compensare il personale appartenente alle categorie B e C per l'esercizio di funzioni comportanti specifiche e particolari responsabilità;

4) si propone altresì di dare priorità, in termini di quantificazione economica, rapportabile ad una percentuale del 100% dei fondi residui disponibili a valere sul fondo stabile (decurtate le indennità di comparto, le quote relative alle progressioni economiche già acquisite e le indennità per l'esercizio di funzioni rapportate esclusivamente agli istituti contrattuali previsti dal C.C.N.L.) alle risorse destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività, instaurando una corretta attività di valutazione delle prestazioni riconoscendo l'impegno prestatato al miglioramento organizzativo, alla crescita dell'efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi; l'incentivazione della produttività, da realizzarsi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno di gruppo ed individuale in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema permanente di valutazione, non consente l'attribuzione generalizzata dei compensi per la produttività sulla base di automatismi; l'importo da destinare complessivamente ai compensi di produttività deve poter premiare ed incentivare il merito e la produttività e migliorare la performance organizzativa, ai sensi del D. lgs. 150/2009, in particolare l'incentivo di produttività dovrà essere correlato al raggiungimento degli obiettivi dei Servizi ed alla partecipazione degli operatori al raggiungimento dei risultati stessi, nonché alle prestazioni individuali dei dipendenti, così come previsto dall'attuale metodologia di valutazione; si dà quale indirizzo quello di privilegiare la produttività ed il miglioramento dei servizi resi all'utenza;

5) di utilizzare le risorse decentrate in base al disposto dell'art. 68 del C.C.N.L. 21/05/2018;

6) le relazioni sindacali devono essere improntati a principi di correttezza e trasparenza e devono privilegiare il confronto tra le parti ed i comportamenti concertativi allo scopo di rendere l'attività di negoziazione non mero adempimento contrattualistico bensì la sede naturale di azioni propositive per il comune obiettivo di sviluppo dell'ente e delle sue risorse.

STABILIRE che la sottoscrizione definitiva dei contratti collettivi decentrati integrativi è subordinata all'autorizzazione formale della Giunta e gli stessi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della sottoscrizione definitiva;

STABILIRE che gli atti che concernono le materie oggetto di contrattazione saranno assunti dagli organi competenti, entro i termini previsti;

PRENDERE ATTO che per la parte sindacale della stessa faranno parte i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL, oltre alla R.S.U., così come espressamente previsto dall'art. 7 comma 2 del CCNL – comparto funzioni locali 2016/2018;

DARE ATTO che dell'assunzione della presente deliberazione verrà data informazione ai rappresentanti OO.SS. territoriali di categoria ed alla R.S.U. ;

DEMANDARE al Responsabile del Servizio interessato l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali, all'attuazione della presente deliberazione;

DICHIARARE, con successiva votazione favorevole palesemente e legalmente espressa, ravvisata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4[^] comma, del D. Lgs. 267/2000.

Oggetto: **CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - PRESA D'ATTO QUANTIFICAZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2020, NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ED APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PARTE NORMATIVA ED ECONOMICA.**

PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI art. 49, D. Lgs. 18.08.00 n. 267.

SI ESPRIME PARERE **Favorevole**
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE
UFFICIO RAGIONERIA
F.to DOTT.SSA MARIA MONACO

SI ESPRIME PARERE **Favorevole**
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE
UFFICIO RAGIONERIA
F.to DOTT.SSA MARIA MONACO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to AVV. CRISTIAN DOMENICO SELLECCHIA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA FELICETTA MEZZANOTTE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune in data 20-05-2020 e vi rimarrà per 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000;

Lì 20-05-2020

Il Responsabile

La presente deliberazione è diventata esecutiva ai sensi del D. Lgs. 267/2000:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000)

| | - poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000).

Lì 20-05-2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA FELICETTA MEZZANOTTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì 20-05-2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA FELICETTA MEZZANOTTE
